



CITTA' DI TORINO

BANDO PUBBLICO PER N. 20 POSTI DI TIROCINIO FORMATIVO CON BORSA LAVORO PER GIOVANI IMMIGRATI

(art. 18, legge 196/97, Decreto Interministeriale 142/98
l.r. 34/08. artt. 38-41, DGR n. 100-12934 del 21/12/2009)

“SERVIZIO CIVILE GIOVANI IMMIGRATI”

Art. 1 – POSTI DISPONIBILI

La Città di Torino indice per l'anno 2011 un bando pubblico di selezione comparativa per l'individuazione di venti **giovani immigrati di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 28 anni non ancora compiuti**, che non possiedono la cittadinanza italiana e sono residenti o domiciliati a Torino, da inserire in un tirocinio formativo con borsa lavoro.

L'Amministrazione, sulla base delle disponibilità di bilancio, si riserva di attivare ulteriori tirocini per i candidati ritenuti idonei in questa selezione.

E' garantita la pari opportunità tra donne e uomini, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 18.

Art. 2 – STRUTTURA, DURATA DEL TIROCINIO E CONTENUTO DEL PROGETTO FORMATIVO

Con l'attivazione del tirocinio formativo, la Città di Torino intende dare concretezza a forme di inclusione sociale dei nuovi cittadini torinesi che non hanno la possibilità di partecipare come volontario al Servizio Civile Nazionale. Intende inoltre offrire ai giovani immigrati un'esperienza di partecipazione attiva alla vita sociale e culturale della città in cui vivono e un'occasione di crescita umana e professionale.

La durata del tirocinio formativo si diversifica in considerazione della posizione dei candidati:

1. **durata massima di sei mesi** dalla data di avvio del tirocinio, per: giovani studenti che frequentano la scuola superiore ovvero neo-diplomati che abbiano conseguito il diploma di maturità in Italia o all'estero, negli anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010 e comunque da meno di 24 mesi dalla data di avvio del tirocinio e per i frequentanti un corso per l'assolvimento dell'obbligo scolastico (CTP). Prevede un impegno orario semestrale di 522 ore, distribuite in minimo 20 ore settimanali, per il quale la Città di Torino corrisponde un rateo mensile proporzionale alle ore effettivamente prestate fino ad un massimo di euro 2.088,00 semestrale (euro 348,00/mese).

2. **durata di sei mesi (con possibile rinnovo per ulteriori sei mesi)** dalla data di avvio del tirocinio, per giovani universitari ovvero neo-laureati che abbiano conseguito il diploma di laurea (vecchio ordinamento), laurea triennale di I livello, laurea specialistica di II livello ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento) nel biennio 2008/2009 e 2009/2010 e comunque da meno di 24 mesi dalla data di avvio del tirocinio. Prevede un impegno orario semestrale di 522 ore, distribuite in minimo 20 ore settimanali, per il quale la Città di Torino corrisponde un rateo mensile proporzionale alle ore effettivamente prestate fino ad un massimo di euro 2.088,00 semestrale (euro 348,00/mese).

La sede di coordinamento dei tirocinanti è in via Corte d'Appello 16, Settore Rigenerazione Urbana e Integrazione - Divisione Suolo Pubblico, Arredo Urbano, Integrazione e Innovazione.

Le sedi operative sono: la sede del Settore Rigenerazione Urbana e Integrazione e le sedi decentrate dove si svolgono servizi e attività promosse e realizzate dalla Città, in proprio o attraverso agenzie e associazioni.

L'attività del tirocinio formativo è finalizzato a creare uno scambio tra i giovani immigrati, interessati a dedicare parte del loro tempo a iniziative di pubblica utilità, e la Città di Torino. I tirocinanti sono inseriti in un percorso formativo teorico-pratico di conoscenza della città e delle sue trasformazioni storiche e urbanistiche, dei processi di immigrazione, del ruolo che la città riveste nel contesto nazionale, regionale e locale, del suo assetto di governo e di gestione, delle politiche in tema di rigenerazione urbana e integrazione, dei servizi e delle opportunità attivate dalla Città.

Per l'aspetto operativo del percorso formativo i tirocinanti saranno impegnati, in base alle loro attitudini e al loro corso di studi, in progetti cittadini di rigenerazione urbana (il programma Urban Barriera di Milano, la Casa del Quartiere di San Salvario, la Casa nel Parco della Fondazione Mirafiori e altri laboratori territoriali della Città), che prevedono opere di riqualificazione dello spazio urbano, azioni di sostegno allo sviluppo economico locale, produzione culturale, servizi informativi e di prossimità, con una particolare attenzione ai temi dell'integrazione, della multiculturalità, della mediazione linguistica, dell'orientamento ai servizi, anche in collaborazione con enti, organizzazioni e associazioni attive nel territorio della città.

E' inoltre prevista una collaborazione con l'Ufficio Immigrazione della Questura di Torino nelle attività di informazione e accoglienza.

I tirocinanti potranno collaborare alla realizzazione di progetti di informazione e comunicazione (in particolare, attraverso la sezione "Torino Web News" del sito internet della Città).

Al termine del tirocinio, la Città di Torino consegnerà ai tirocinanti un attestato di partecipazione.

Art. 3 – REQUISITI OBBLIGATORI

Per essere ammessi, i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del bando, dei seguenti requisiti:

1. essere giovani immigrati senza la cittadinanza italiana di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 28 anni non ancora compiuti (27 e 364 giorni) alla scadenza del presente bando;
2. essere residenti nel Comune di Torino ovvero esservi domiciliati, in base a quanto risulta nel permesso di soggiorno o nella richiesta/rinnovo del permesso di soggiorno, alla data di scadenza del presente bando;
3. essere in regola con la vigente normativa per il soggiorno degli stranieri o dei comunitari in Italia, oltre a possedere i requisiti previsti dalle vigenti leggi per lo svolgimento dell'attività lavorativa;
4. non avere procedimenti penali in corso, né aver riportato condanne penali per reati e/o delitti non colposi;
5. possedere una buona conoscenza della lingua italiana;

6. essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:
 - a) Diploma di laurea (vecchio ordinamento), laurea triennale di I livello, laurea specialistica di II livello ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento) conseguito in Italia o all'Estero nel biennio 2008/2009 e 2009/2010, comunque da meno di 24 mesi dalla data di avvio del tirocinio (ai sensi dell'art. 7 del D.M. 25 marzo 1998 n. 142);
 - b) Diploma di Esame di Stato, conclusivo del corso di istruzione secondaria superiore, comunemente detto "Diploma di Maturità", conseguito in Italia o all'Estero (per una durata di almeno 12 anni formativi complessivi) negli anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010 e comunque da meno di 24 mesi dalla data di avvio del tirocinio (ai sensi dell'art. 7 del D.M. 25 marzo 1998 n. 142).
 - c) Iscrizione a una scuola superiore, università, corso di formazione professionale, corso per l'assolvimento dell'obbligo scolastico (CTP).

I titoli conseguiti all'estero devono essere equipollenti ai titoli italiani. Per "titolo equipollente" si intende il titolo riconosciuto e convalidato dall'ambasciata italiana nel paese di origine o dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca o dall'Ufficio Scolastico Provinciale.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data stabilita dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono presentare domanda i giovani che:

- hanno rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita, a qualunque titolo, con la Città di Torino;
- hanno svolto analogo tirocinio formativo negli anni precedenti;
- superano con il tirocinio di cui al presente bando il periodo massimo consentito dalla vigente normativa (art. 7 DM 142/98) in riferimento alla attuale condizione dei candidati.

Art. 4 – CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:

1. cognome e nome;
2. luogo, data di nascita, cittadinanza, residenza anagrafica e codice fiscale;
3. titolo di studio posseduto, con specifica indicazione del diploma conseguito, della data, del luogo di conseguimento e della scuola o istituto che lo ha rilasciato;
4. corso di studi al quale si è iscritti;
5. istituzione scolastica, università o agenzia formativa con cui la Città di Torino dovrà stipulare la convenzione e predisporre il relativo progetto formativo;
6. precedenti periodi di tirocinio effettuati;
7. di possedere una buona conoscenza della lingua italiana;
8. di non avere procedimenti penali in corso né aver riportato condanne penali;
9. di essere in regola con la vigente normativa in materia di permesso di soggiorno in Italia;
10. di non aver svolto analogo tirocinio formativo negli anni precedenti;
11. di non avere in corso con la Città di Torino rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo.
12. indirizzo presso il quale devono pervenire ad ogni effetto eventuali comunicazioni, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale e del recapito telefonico; i candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali successive variazioni dei suddetti dati;
13. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

L'Amministrazione si riserva di non ammettere al tirocinio i candidati a carico dei quali risultino condanne per fatti tali da configurarsi come incompatibili con le attività previste dal progetto formativo.

La domanda di ammissione alla selezione pubblica deve essere firmata per esteso dal richiedente con firma da apporre necessariamente in forma autografa. In caso di spedizione alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità valido.

Art. 5 – SCADENZA BANDO

La domanda deve essere presentata a mano o inviata via posta, in busta chiusa, con la dicitura: *“contiene domanda di partecipazione al Bando Tirocinio Formativo per Giovani Immigrati”* al seguente indirizzo:

CITTA' DI TORINO
SETTORE RIGENERAZIONE URBANA E INTEGRAZIONE
Via Corte d'Appello 16 – 3° piano

entro e non oltre le ore 12.00 del 10/06/2011.

Non sarà accettata alcuna documentazione giunta oltre il termine di scadenza sopra indicato. Non fa fede il timbro postale di spedizione.

Per informazioni sulla compilazione e i contenuti del tirocinio formativo ci si può rivolgere a:

CITTA' DI TORINO
SETTORE RIGENERAZIONE URBANA E INTEGRAZIONE
Via Corte d'Appello 16 – 3° piano, Ufficio 16
dalle 9.30 alle 13.00 martedì, mercoledì e giovedì
dalle 13.30 alle 15.30 lunedì, martedì e venerdì
tel +39.011 4431114/ 4432538 / 4432548
e-mail: torinoplurale@comune.torino.it

Art. 6 – IRREGOLARITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Comporterà l'esclusione dalla selezione:

1. la mancanza della firma autografa;
2. la mancanza della fotocopia del documento di identità nel caso di spedizione della domanda;
3. la consegna della domanda in maniera difforme o oltre i termini previsti dall'art. 5 del presente bando;
4. il candidato che, pur avendo presentato la domanda, non si presenti al colloquio nel giorno stabilito;
5. il mancato possesso dei requisiti obbligatori di ammissione previsti dall'art. 3 del presente bando;
6. non aver sanato, entro i termini previsti dal bando, eventuali irregolarità di compilazione (art. 71 c. 3 del DPR 445/2000);
7. l'accertamenti d'ufficio di dichiarazione non veritiera (art. 75 del DPR 445/2000).

Non è ammessa alcuna regolarizzazione della domanda né integrazione della documentazione dopo la data di scadenza indicata nel bando, ad esclusione dei casi di integrazione richieste dall'ufficio competente.

Art. 7 – SELEZIONE

Tutti coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione sono ammessi ad una procedura selettiva, che comprende:

1. accertamento dei requisiti richiesti;
2. colloquio di selezione.

La procedura selettiva è svolta da apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale.

La Commissione esaminerà i titoli, attribuendo un punteggio massimo di 30 punti. I titoli saranno valutati secondo la seguente tabella:

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE A TITOLO CONSEGUITO IN ITALIA O EQUIPOLLENTE(*)	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE A TITOLO NON CONSEGUITO IN ITALIA E NON RICONOSCIUTO
Laurea Magistrale a ciclo unico	20	6
Laurea specialistica	20	6
Laurea triennale	18	5
Diploma Scuola superiore	14	4
Qualifica professionale	12	3
Attestato professionale (corsi regionali, provinciali, ecc)	10	2.5

(*) Per "titolo equipollente" si intende il titolo riconosciuto e convalidato dall'ambasciata italiana del paese di origine o dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca o dall'ufficio Scolastico Provinciale.

Sarà valutato un solo titolo per tipo e, in presenza di più titoli, a ciascun candidato verrà attribuito il titolo con il punteggio più alto.

Nella seconda fase, la commissione procederà al colloquio di selezione, al quale verrà attribuito un punteggio massimo di 70 punti.

Il colloquio di selezione verificherà:

- motivazione;
- competenze e attitudini relazionali;
- conoscenza del territorio cittadino;
- grado di conoscenza della lingua italiana e di origine.

Art. 8 – COLLOQUIO DI SELEZIONE

I colloqui di selezione si svolgeranno presso:

CITTA' DI TORINO
SETTORE RIGENERAZIONE URBANA E INTEGRAZIONE
Via Corte d'Appello 16 – 3° piano

Il calendario con i nominativi dei candidati convocati al colloquio di selezione sarà affisso e pubblicato a partire dal 23/06/11 presso:

- sito : www.comune.torino.it/infogio; <http://www.comune.torino.it/toplurale>;
- cartellone: Centro Informagiovani – Via delle Orfane 20
- Settore Rigenerazione Urbana e Integrazione – Via Corte d’Appello 16, Torino, 3° Piano

Il candidato in sede di colloquio dovrà esibire un documento in corso di validità, la documentazione prevista dalla vigente normativa in materia di permesso di soggiorno e i titoli di studio conseguiti o attestazione del corso che sta frequentando.

Al termine dei colloqui la commissione formerà una graduatoria di candidati idonei. I primi 20 utilmente collocati accederanno al tirocinio formativo. La graduatoria verrà utilizzata anche per eventuali sostituzioni e integrazioni fino alla scadenza dei tirocini avviati ai sensi del presente bando e non meno di 12 mesi.

Sono considerati idonei i candidati che in sede di colloquio avranno ricevuto un punteggio non inferiore a 42/70.

L’elenco sarà affisso e pubblicato presso:

- sito : www.comune.torino.it/infogio; <http://www.comune.torino.it/toplurale>;
- cartellone: Centro Informagiovani – Via delle Orfane 20
- Settore Rigenerazione Urbana e Integrazione – Via Corte d’Appello 16, Torino, 3° Piano

Art. 9 – INIZIO DEL TIROCINIO

Il tirocinio si formalizzerà con la sottoscrizione di un progetto formativo previa stipula di convenzione tra l’istituzione scolastica di appartenenza e il Servizio Centrale Risorse Umane della Città di Torino.

La comunicazione dell’inizio del tirocinio verrà pubblicata con le stesse modalità del Bando. In caso di mancata presentazione nel giorno stabilito per l’entrata in servizio il candidato verrà considerato rinunciatario.

ART. 10 – RICONOSCIMENTI ECONOMICI

I compensi ai fini del trattamento fiscale, sono assimilati ai redditi da lavoro dipendente di cui all’art. 47, comma 1 del DPR 22/12/1986, n. 917 e successive modifiche (compenso assimilato a reddito da lavoro dipendente). Non verranno applicate imposte sul compenso qualora non venga raggiunta la quota annua di imponibilità. Come per i redditi da lavoro dipendente le somme erogate a titolo di borsa lavoro fruiscono delle detrazioni previste per i redditi da lavoro dipendente e carichi di famiglia (art. 47 e 48 del D.Lgs n. 446/97).

La prestazione del tirocinio è compatibile con lo svolgimento di qualsiasi attività di lavoro subordinato o autonomo purché l’attività lavorativa non implichi un impegno orario tale da compromettere il corretto espletamento del tirocinio stesso. Il tirocinio è incompatibile con attività lavorativa alle dipendenze della Città di Torino a qualsiasi titolo.

Ai sensi dell’art. 1 comma 2 del “Regolamento recante le norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all’articolo 18, legge 196/97”, i rapporti che la Città di Torino intrattiene con i soggetti ospitati non costituiscono rapporto di lavoro.

ART. 11 – CARTA DI IMPEGNO ETICO

Il giovane nello svolgimento del tirocinio formativo è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività previste. A questo fine, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità di essere a conoscenza delle norme previste dalla Carta (in allegato) e delle clausole previste dal bando e di accettarne senza riserva tutte le condizioni.

Art. 12 – CAUSE DI CESSAZIONE DEL TIROCINIO

Sono previste le seguenti cause di cessazione del tirocinio:

1. rinuncia prima dell'avvio o durante il tirocinio;
2. assenza non motivata per 20 giorni anche non consecutivi;
3. venir meno, nel corso del tirocinio, di uno dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando (ad eccezione di quello dell'età e della cittadinanza);
4. più di 45 giorni di malattia (in tal caso il tirocinante, sempre che il tirocinio sia stato svolto per un periodo non superiore a sei mesi, fatto salvo il mantenimento dei requisiti di ammissione, può fare nuova domanda di tirocinio in uno dei bandi successivi).

In tutti i casi di cessazione del tirocinio si potrà procedere alla sostituzione del tirocinante.

Art. 13 – MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Le comunicazioni e le convocazioni contenute nel presente bando, comprese le modalità di informazione successiva, costituiscono notifica a tutti gli effetti. Non seguiranno ulteriori comunicazioni individuali.

Art. 14 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del D.lgs. 196/2003, saranno trattati, mediante una banca dati automatizzata, esclusivamente per la finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti connessi. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Rigenerazione Urbana e Integrazione.

Art. 15 – ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241 e successive modifiche e integrazione, si precisa che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Rigenerazione Urbana e Integrazione, Arch. Giovanni FERRERO.

INFORMAZIONI

CITTA' DI TORINO SETTORE RIGENERAZIONE URBANA E INTEGRAZIONE

Via Corte d'Appello 16 – 3° piano, Ufficio 16
dalle 9.30 alle 13.00 martedì, mercoledì e giovedì
dalle 13.30 alle 15.30 lunedì, martedì e venerdì
tel +39.011 4431114/ 4432538 / 4432548
e-mail: torinoplurale@comune.torino.it
www.comune.torino.it/toplurale

CITTA' DI TORINO SETTORE POLITICHE GIOVANILI - Centro Informagiovani

Via delle Orfane 20
da lunedì a sabato - dalle 14.30 alle 18.30
www.comune.torino.it/infogio